

CAPITOLATO D'ONERI

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES.

COMMITTENTE: AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA

Olbia, 23/05/2017

IL TECNICO
Arch. Alessandro Fazzi



Comune di OLBIA
Provincia di Sassari

CAPITOLATO D'ONERI

OGGETTO: SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI SPAZI VERDI E IMPIANTI D'IRRIGAZIONE NEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES. (Appalto conforme ai C.A.M. adottati con decreto 13 dicembre 2013, G.U. del 17 gennaio 2014, affidamento del servizio per la gestione del verde pubblico).

PARTE D'OPERA: MANUTENZIONE AREE VERDI

COMMITTENTE: Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

OLBIA, lì 23/05/2017

IL TECNICO

Arch. Alessandro Fazzi



CAPITOLO 1

Art. 1 OGGETTO E DURATA DEL SERVIZIO

Il presente Capitolato regola l'appalto, da espletarsi ai sensi del **Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 50/2016** del 18 aprile 2016 e le disposizioni del D.Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, integrative e correttive al Codice, col quale l'Autorità di Sistema Portuale intende affidare l'attività di manutenzione delle aree verdi, degli impianti d'irrigazione e cura delle piante, nonché la relativa raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti, c/o impianto di Compostaggio autorizzato, da svolgersi nell'ambito del territorio demaniale marittimo dei Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, come indicato negli elaborati grafici.

La durata del servizio (incluse le eventuali opzioni) è di 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di consegna dello stesso, come risultante da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto. Decorso tre anni dall'avvio del servizio è prevista un'opzione di prosecuzione in favore della Stazione Appaltante fino ad ulteriori anni tre. L'esercizio dell'opzione di prosecuzione da parte della Stazione Appaltante avverrà secondo le modalità e i tempi indicati nello schema di contratto.

Art. 2 FORMA E AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il presente appalto è dato a: Corpo e Misura

L'importo complessivo dei servizi ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad **Euro 695.136,57** (valore medio annuo presunto di Euro 231.712,19) come meglio evidenziato nella seguente tabella.

Di cui:

Descrizione Attività		Importo al Netto della Manodopera	Importo Manodopera	Importo Complessivo della Manodopera
a)	Per servizi a MISURA	Euro 135.046,23	Euro 54.138,24	Euro 189.184,47
b)	Per servizi a CORPO	Euro 242.055,12	Euro 261.033,81	Euro 503.088,93
c)	Oneri di sicurezza inclusi nei prezzi	Euro 0,00		Euro 0,00
d)	Oneri di sicurezza da interferenze	Euro 2.863,18		Euro 2.863,18
	TOTALE	Euro 379.964,53	Euro 315.172,05	Euro 695.136,58

Sommano Servizi a Base d'Asta Euro 692.273,40, oltre oneri di sicurezza da interferenze stimati in Euro 2.863,18, oltre IVA di legge.

Descrizione Attività		Importo Annuale presunto	Importo Complessivo Triennio presunto	Importo Complessivo Sei anni
A.1	Servizio di manutenzione delle aree verdi, degli impianti d'irrigazione	€ 230.757,80	€ 692.273,40	€ 1.384.546,80
A.2	Oneri per la sicurezza	€ 954,393	€ 2.863,18	€ 5.726,36
A.3	Importo complessivo a base d'appalto	€ 231.712,19	€ 695.136,58	€ 1.390.273,16
A.4	Importo complessivo a base d'asta	€ 230.757,80	€ 692.273,40	€ 1.384.546,80

INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE OMOGENEE DEI SERVIZI
Servizi a Misura

N.	Corpi d'Opera	in Euro	%
M:008	INTERVENTI SU CHIAMATA	130.903,47	18,9092
M:009	SOSTITUZIONE ACCESSORI IMPIANTO IRRIGAZIONE	58.281,00	8,4188
	Sommano a misura	189.184,47	27,3280

Servizi a Corpo

N.	Corpi d'Opera	in Euro	%
C:001	CONTROLLO IMPIANTO E PULIZIA DELLE PALME NEL LATO SUD DEL VIALE ISOLA BIANCA	48.904,92	7,0644
C:002	PULIZIA E IRRIGAZIONE DELLE PALME E OLEANDRI	149.451,72	21,5885
C:003	POTATURA PALME	13.066,29	1,8874
C:004	TRATTAMENTI FITOIATRICI	16.086,69	2,3237
C:005	MANUTENZIONE, POTATURA E CURA	57.339,03	8,2827
C:006	TAGLIO TAPPETI ERBOSI	2.220,75	0,3208
C:007	SFALCIO	216.019,53	31,2044
	Sommano a corpo	503.088,93	72,6720

Totale somma da appaltare	692.273,40	100,0000
----------------------------------	-------------------	-----------------

Art. 3
DESCRIZIONE ED ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Lo svolgimento del servizio prevede, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione del Servizio:

1. Controllo e pulizia delle Palme e degli impianti per l'approvvigionamento idrico, compresa la pulizia degli irrigatori e dell'eventuale ripristino o sostituzione di irrigatori e valvole;
2. La potatura il taglio e controllo dello stato di salute delle Palme, la potatura delle siepi con forme in armonia con l'ambiente circostante, delle alberature e della vegetazione spontanea, nonché tutte le piante ornamentali;
3. Controllo, Pulizia e Bagnatura delle Palme ed Oleandri, non servite da impianto d'irrigazione, la loro potatura, il taglio e controllo dello stato di salute e la cura e manutenzione delle aiuole e fioriere nei Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres;
4. Rasatura dei Prati e aree verdi con decespugliamento dei perimetri di strade e parcheggi;
5. Arieggiamento dei prati e loro risemina, ove si renda necessario ed opportuno;
6. Disinfestazione e disinfezione da effettuarsi con prodotti idonei di origine naturale, atti a prevenire e contrastare gli attacchi parassitari;
7. Raccolta manuale del materiale di risulta per la parte eccedente non riutilizzabile come pacciame, caricato su autocarro e trasportato c/o impianto di Compostaggio autorizzato;

8. Trattamenti per la Gestione e controllo dei parassiti, attraverso l'applicazione di tecniche che riducano al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari, che, se utilizzati, dovranno essere di origine naturale. Il trattamento alle Palme, atto a prevenire e contrastare eventuali attacchi infestanti da *Rhynchophorus Ferrugineus* (Punteruolo Rosso), nel caso dovesse eseguirsi con idonei prodotti fitosanitari sempre di origine naturale ove possibile, dovrà svolgersi in funzione delle condizioni climatiche della zona, secondo un piano di trattamento che preveda l'alternanza dei principi attivi durante l'anno, al fine di ridurre eventuali fenomeni di resistenza del parassita al trattamento, con una frequenza d'intervento quadrimestrale per ogni esemplare, in ragione del ciclo biologico di riproduzione del parassita ed una rigidità climatica ad inverno mite, compresa la sostituzione e il posizionamento di tubicini irroratori danneggiati e/o mancanti e la posa di trappole ai Feromoni per la cattura degli insetti, la verifica, il controllo e sostituzione delle trappole, ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte secondo la corretta tecnica agronomica.

Il Piano di trattamento per le palme, prevede l'adozione di specifiche misure fitosanitarie preventive o di risanamento secondo quelle previste dal Piano d'Azione Regionale, per contrastare l'introduzione e la diffusione del *Rhynchophorus ferrugineus* – Punteruolo rosso della palma in Sardegna (art. 7, paragrafo 1, lettera b) e All. II, punto 3 del DM 07/02/2011) approvato con determinazione del Direttore del Servizio Produzioni dell'Assessorato dell'Agricoltura, n. 21866/920 del 03.12.2013, che in particolare prevede le prescrizioni obbligatorie per i proprietari o detentori a qualsiasi titolo di vegetali sensibili e vegetali colpiti dal punteruolo rosso delle palme per l'attuazione di misure preventive, misure di risanamento, misure di abbattimento e distruzione delle palme morte o irrimediabilmente compromesse.

Misure preventive

- Ispezioni visive periodiche destinate a individuare precocemente i sintomi dell'infestazione;
- Concentrare gli interventi di manutenzione delle palme (potature e pulizia piante) nel periodo invernale (da dicembre a febbraio) provvedendo alla bruciatura dei residui di potatura;
- Evitare di effettuare tagli delle foglie verdi nei periodi con temperature superiori ai 10°C e, nel caso, ricoprire le ferite con mastici o paste insetticide;
- Realizzare trattamenti preventivi con prodotti insetticidi autorizzati.
- Disporre trappole a feromoni di aggregazione sessuale, che richiamano entrambi i sessi dell'insetto e li distolgono dall'attaccare le palme. Le trappole devono essere posizionate ad una distanza non inferiore a 30 mt dalla palma, onde evitare che gli insetti vengano attratti sulle palme.

Misure di risanamento

Si attuano gli interventi curativi quando ci si trova ai primi stadi sintomatici mentre si ricorre all'abbattimento e distruzione quando la pianta è irrimediabilmente compromessa.

- in caso di palme non irrimediabilmente compromesse agire con trattamenti fitoterapici effettuati in maniera continua e sistematica.
- In caso di piante irrimediabilmente compromesse eliminare nel minor tempo possibile le stesse mediante abbattimento e successivo interrimento o cippatura. L'Ente provvederà alle comunicazioni obbligatorie al Servizio fitosanitario regionale.
- La cippatura deve avvenire entro le 24 ore dall'abbattimento. Sia la cippatura che l'interrimento devono essere realizzate preferibilmente sul posto. In caso di trasporto di parti di palma infestata dall'area di abbattimento a quella di cippatura, è necessario che il carico sia trasportato avvolto da idonei teloni o reti antinsetto al fine di evitare di disperdere i punteruoli per strada.

Il Ministero della salute, con diversi decreti dirigenziali, ha reso disponibile alla farmacopea prodotti fitosanitari utilizzabili in modo definitivo per la difesa delle palme (*Phoenix canariensis*, *Washingtonia* spp., *Chamaerops humilis*, ecc.) dal punteruolo rosso (*Rhynchophorus f.*).

I prodotti autorizzati e le relative caratteristiche sono quelli sottoelencati:

Vertimec EC

(Syngenta). Prodotto fitosanitario a base di abamectina, classificato nocivo e pericoloso per l'ambiente, di origine biologica, con azione insetticida acaricida, attività transla-minare, che agisce per contano e ingestione. Per i palmizi l'etichetta prescrive l'applicazione, a partire dai primi voli degli adulti, in endoterapia mediante iniezioni al tronco, localizzate in prossimità delle aree apicali della palma, in ragione di 50-100 mL/hL d'acqua. È buona prassi avere una pianta ben idratata, ovvero provvedere a irrigare per favorirne i flussi idrici e la conseguente traslocazione all'interno della palma.

Kohinor Plus

(Makhteshim Agan Italia). Prodotto fitosanitario a base di ciflutrin e imidacloprid. La prima sostanza attiva è un piretroide con azione abbattente, che agisce soprattutto per contatto; la seconda sostanza attiva è un neonicotinoide che agisce prevalentemente per ingestione e ha proprietà sistemiche, citotropiche e translaminari. Per tali caratteristiche, oltre all'applicazione fogliare per aspersione, è indicata in etichetta anche quella per endoterapia in ragione di 120 mL/hL con ripetizione del trattamento dopo 15 giorni. In applicazione localizzata sulla pianta è indicata la dose di 10-20 mL/m di circonferenza lineare del tronco di palma alla concentrazione di 0,5% (5 mL/L d'acqua).

Reldan 22 e Runner M 22

(Dow Agrosciences). Prodotti a base di clorpirifos-metile, prodotto fosfororganico con attività insetticida per contatto, ingestione e in parte per azione di vapore (inalazione), vista le proprietà fisiche (evaporanti) della sostanza attiva. In etichetta sono prescritte, per questi due prodotti praticamente identici, applicazioni alla presenza del fitofago sulla chioma per aspersione, in ragione di 500 mL/hL d'acqua, variando eventualmente i volumi d'acqua a seconda della grandezza della corona fogliare. Per tutti e quattro i prodotti è autorizzato l'uso in vivaio, pieno campo e aree verdi urbane.

I risultati positivi della lotta al punteruolo rosso della palma dipendono non dalla riuscita del singolo trattamento ma dalla corretta applicazione di una strategia di difesa di tipo integrato che deve essere obbligatoriamente di lungo periodo. Tali linee di difesa sono ben dettagliate nei Piani d'azione fitosanitari elaborati dai Servizi fitosanitari regionali sulla base di quello nazionale.

9. Interventi su chiamata della Direzione del Servizio, per la pulizia, il taglio, la bagnatura, la sistemazione e la cura delle aiuole e fioriere e delle aree verdi nei Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres;

Considerata la complessità delle manutenzioni del patrimonio verde è necessario rivolgersi a imprese specializzate e con idonee competenze nel settore specifico, pertanto la manutenzione del verde pubblico e l'esecuzione delle attività comprende i seguenti servizi con corrispondente codice CPV del Vocabolario comune per gli appalti pubblici», CPV (Common Procurement Vocabulary), la nomenclatura di riferimento per gli appalti pubblici adottata dal regolamento (CE) n. 2195/2002, (oggi Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28 nov. 2007) di cui Art. 3. Comma 1) lettera tttt) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.:

CPV (Common Procurement Vocabulary) Principale		
Servizi di piantagione e manutenzione di zone verdi	(CPV 77310000-6)	91,5812 %
Servizi di riparazione e manutenzione vari	(CPV 50800000-3)	8,4188 %

Tutti i servizi previsti nel presente appalto dovranno essere eseguiti con quella prestazione di mano d'opera e di mezzi d'opera moderni e perfezionati in numero tale e comunque su indicazione della Direzione del Servizio, al fine di consentire l'esecuzione degli interventi in perfetta regola d'arte e nel tempo stabilito. Resta inteso che le indicazioni fornite nel presente articolo circa i servizi da eseguire debbano ritenersi

unicamente come indicazione di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire.

Resta perciò salva e insindacabile la facoltà dell'Amministrazione, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei servizi, di ordinare qualunque altro tipo di servizi di manutenzione ordinaria o straordinaria che faccia seguito ad interventi calamitosi e simili. Resta ferma anche la facoltà della Direzione del servizio di richiedere servizi in meno di quelli preventivati, senza che l'Impresa possa avanzare pretesa alcuna.

La Stazione Appaltante, si riserva la facoltà di apportare al presente servizio, tutte le varianti e/o disposizioni che riterrà opportune al fine di garantire la migliore riuscita del servizio stesso.

Il servizio è stato elaborato sulla base dei riferimenti normativi emessi a livello comunitario, nazionale e regionale.

Dovrà rispettare la normativa Nazionale di settore, nonché le specifiche riguardanti i cosiddetti CAM Criteri Ambientali minimi, che l'Aggiudicatario si impegnerà a rispettare durante lo svolgimento del contratto, i quali concorrono a qualificare e classificare l'Appalto come "Verde" ed indicano caratteristiche e prestazioni superiori a quelli imposti dalla normativa vigente, in linea con i principi del PAN GPP, contribuendo a raggiungere gli obiettivi ambientali dallo stesso definiti.

In ogni caso verranno fatte salve le prescrizioni normative locali o sopravvenute, qualora più restrittive.

Il servizio dovrà essere eseguito tenendo conto delle modalità di seguito elencate e delle attività di seguito descritte che comprendono anche l'eventuale trasporto e lo smaltimento c/o impianto di Compostaggio autorizzato:

3A - AREE VERDI

Il servizio dovrà essere effettuato nelle aree demaniali marittime di cui al D.M. 5 marzo 2008 di rettifica del D.M. recante "limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, ed indicate negli allegati grafici, di cui alla seguente specifica:

PORTO DI OLBIA 01 Planimetria	AREE VERDI ZONA "A" - (Palme lato SUD del Viale Isola Bianca).	N° 102 Palme Mq. 5.332,00
	AREE VERDI ZONA "B" - (Palme ed Oleandri lato NORD del Viale Isola Bianca).	N° 27 Palme Mq. 3.180,00
	AREE VERDI ZONA "C" - (Manutenzione).	Mq. 297,00
	AREE VERDI ZONA "C" - (Tappeto erboso).	Mq. 1.286,00
	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 12.287,00
PORTO DI OLBIA (Tilibbas – Via Escrivà – Ex S.E.P.) 02 Planimetria	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 39.084,00
PORTO DI OLBIA	AREE VERDI ZONA "C" - (Manutenzione).	Mq. 216,00

(Molo Brin)	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 500,00
03 Planimetria	SFALCIO LUNGO MURO ZONA "E" - (Sfalcio).	Mq. 262,00
PORTO DI OLBIA (Cocciani)	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 3.356,00
04 Planimetria		
PORTO DI OLBIA (Ex Canottieri - Mogadiscio)	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 36.178,00
05 Planimetria		
PORTO DI OLBIA (Cala Saccaia)	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 11.623,00
06 Planimetria		
PORTO DI GOLFO ARANCI	AREE VERDI ZONA "C" - (Manutenzione).	Mq. 52,00
07 Planimetria	AREE VERDI ZONA "C" - (Tappeto erboso).	Mq. 42,00
	AREE VERDI ZONA "B" - (Aree Golfo Aranci).	Mq. 200,00
PORTO DI PORTO TORRES	AREE VERDI ZONA "B" - (Palme ed Oleandri).	Mq. 1.064,00
08 Planimetria	AREE VERDI ZONA "C" - (Manutenzione).	Mq. 4.662,00
	AREE VERDI ZONA "C" - (Tappeto erboso).	Mq. 1.633,00
	AREE VERDI ZONA "D" - (Sfalcio).	Mq. 178.535,00
L01 Planimetria Aree intervento Circoscrizione Olbia L02 Planimetria Aree intervento Circoscrizione Golfo Aranci L03 Planimetria Aree intervento Circoscrizione Porto Torres	AREE DI CUI AL D.M. 5 MARZO 2008 DI RETTIFICA DEL D.M. RECANTE "LIMITI DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI"	

3B - DESCRIZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE:

Il servizio di manutenzione delle aree dovrà essere espletato con la seguente frequenza e tipologia d'intervento:



■ CONTROLLO IMPIANTO E PULIZIA DELLE PALME NEL LATO SUD DEL VIALE ISOLA BIANCA

CONTROLLO IMPIANTO E PULIZIA DELLE PALME NEL LATO SUD DEL VIALE ISOLA BIANCA, da eseguire con frequenza settimanale una volta a settimana, per n. 34 settimane complessive, nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Ottobre, Novembre, Dicembre; compreso il controllo dell'impianto ed eventuale ristagno d'acqua in corrispondenza delle tazze delle piante e la pulitura dell'erbaccia cresciuta al piede delle Palme sempre con cadenza settimanale. Nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, l'erogazione dovrà avvenire con frequenza settimanale per due volte alla settimana, per n. 18 settimane complessive, compreso il controllo di eventuali ristagni e la pulitura dell'erbaccia cresciuta al piede delle Palme. Ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.

■ PULIZIA E IRRIGAZIONE DELLE PALME E OLEANDRI

PULIZIA E IRRIGAZIONE DELLE PALME E OLEANDRI E PIANTE, non servite da impianto d'irrigazione, da eseguirsi con frequenza di due volte al mese, per n. 8 mesi complessivi, nei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio, Ottobre, Novembre, Dicembre, compreso il controllo e la pulitura dell'erbaccia cresciuta al piede delle Palme e nell'intera aiuola. Nei mesi di Giugno, Luglio, Agosto, Settembre, la pulizia dovrà avvenire con frequenza di una volta alla settimana, per n. 18 settimane complessive, compresa l'irrigazione a mezzo di autobotte e la pulitura dell'erbaccia cresciuta al piede delle Palme e nell'intera aiuola con la stessa frequenza. Ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte. Compresa inoltre la bagnatura e la cura delle piante e fiori presenti nelle aiuole e fioriere del Porto, secondo effettiva necessità e opportuna frequenza, organizzando i tempi d'intervento nella maniera ritenuta più opportuna per il loro mantenimento in ottimo stato, in modo da renderle gradevoli alla vista e sempre rigogliose secondo la corretta tecnica agronomica, modificandone gli stessi ad insindacabile giudizio dell'Autorità di Sistema Portuale se quest'ultima lo ritenesse opportuno.

■ POTATURA PALME

PULITURA dei palchi rinsecchiti delle palme, compreso il taglio di tutte le foglie secche, infiorescenze secche e datteri con rimozione di eventuali rampicanti o infestanti del tronco, scalpellatura dei tacchi. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta e conferimento del materiale di risulta, che, per tipologia di residuo, non potrà essere riutilizzato come paccame, e dovrà essere conferito c/o impianto di Compostaggio autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento, per esemplari di altezza dello stipite fino a 6,0 m e da 6,0 m a 12,0 m, da eseguirsi, con scale utilizzate in agricoltura costruite a norma del D.Lgs. 81/2008 ART. 113 o per mezzo dell'ausilio di auto-cestello, compreso operatore con motosega e attrezzi da taglio, con frequenza d'intervento quadrimestrale per un numero totale di 3 interventi secondo cronoprogramma, da concordare con il Direttore per l'esecuzione, comprese durante la pulitura, le operazioni di CONTROLLO ACCURATO E PUNTUALE sullo stato di salute delle Piante, al fine di escludere eventuali stadi d'infestazione da *Rhyncophorus Ferrugineus* (Punteruolo Rosso) e/o presenza di parassiti (specie coleotteri) da debellarsi immediatamente con opportuni trattamenti, che rispettino le specifiche tecniche dei Criteri Ambientali Minimi, eseguito da personale specializzato, con scale utilizzate in agricoltura costruite a norma del D.Lgs. 81/2008 ART. 113 o per mezzo dell'ausilio di auto-cestello, per la verifica visiva sopra la chioma degli esemplari. Ogni onere e prova compresi per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte secondo la corretta tecnica agronomica.

■ TRATTAMENTI FITOIATRICI

TRATTAMENTO FITOSANITARIO CON PRODOTTI DI ORIGINE NATURALE DA ESEGUIRSI su n. 138 Palme, atto a prevenire e contrastare eventuali attacchi infestanti da *Rhyncophorus Ferrugineus* (Punteruolo Rosso), compreso il trattamento con idonei prodotti fitosanitari di origine naturale, da eseguirsi in funzione delle condizioni climatiche della zona, secondo un piano di trattamento che preveda l'alternanza dei principi attivi durante l'anno, al fine di ridurre eventuali fenomeni di resistenza del parassita al trattamento, con una frequenza d'intervento quadrimestrale per ogni esemplare, in ragione del ciclo biologico di riproduzione del parassita ed una rigidità climatica ad inverno mite, compresa la sostituzione e il posizionamento di tubicini irroratori danneggiati e/o mancanti e la posa di trappole ai Feromoni per la cattura degli insetti, la verifica, il controllo e sostituzione delle trappole, Il monitoraggio degli adulti può essere effettuato con trappole innescate con feromone di aggregazione che catturano individui dei 2 sessi di diversa età e di diverso stato

fisiologico. Il feromone è il 4-methyl-5-nonanol comunemente chiamato Ferrugineol, comprese le ricariche, sarà da intendersi compreso ogni altro onere per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte secondo la corretta tecnica agronomica.

Gli interventi con insetticidi naturali, o di sintesi, microirrorati alla chioma o localizzati all'apice vegetativo o applicati in endoterapia dovranno essere eseguiti con prodotti autorizzati dal Ministero della Salute privilegiando quelli citotropici e sistemici.

Dovranno essere privilegiate modalità applicative a basso impatto ambientale con interventi localizzati alla chioma a bassa pressione oppure ricorrendo all'utilizzo di impianti semifissi con un tubo provvisto alla sommità di una o due doccette o meglio collegato ad un tubo gocciolante flessibile appoggiato alla base delle foglie e che interessa tutta la circonferenza dello stipite. I trattamenti insetticidi nelle zone indenni saranno omessi o ridotti nel numero, secondo le indicazioni del Servizio Fitosanitario Regionale nel Programma triennale di eradicazione del Punteruolo rosso delle palme (*Rhynchophorus ferrugineus*) nella regione Sardegna.

I trattamenti insetticidi nelle zone infestate saranno articolati nel seguente modo, in funzione del periodo di esecuzione:

- i) periodo primaverile: marzo – giugno: 3/4 applicazioni con intervalli di un mese circa;
- ii) nel periodo estivo: luglio – agosto: vanno evitati nelle zone di maggiore interesse turistico, mentre in altri casi effettuare almeno una applicazione.
- iii) nel periodo autunnale: settembre – novembre: 3/4 applicazioni come nel periodo primaverile.

In aree pubbliche è possibile l'impiego di alcuni Presidi per Piante Ornamentali (PPO), privilegiando quelli ad azione citotropica.

■ MANUTENZIONE, POTATURA E CURA

MANUTENZIONE, POTATURA E CURA delle piante ed alberi nelle aiuole, da eseguirsi nell'intero arco dell'anno secondo le opportune frequenze d'intervento, compreso il controllo dell'impianto d'irrigazione con frequenza settimanale, compreso il controllo e la potatura secondo le indicazioni del D.E.C., la pulitura da eventuali erbacce cresciute all'interno delle aiuole fino a completa estirpazione. Ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte. Compresa inoltre la cura delle piante e fiori presenti nelle aiuole con opportuno trattamento fitosanitario di origine naturale, per aspersione contro qualsiasi parassita, secondo effettiva necessità e opportuna frequenza, in modo da renderle gradevoli alla vista e sempre rigogliose secondo la corretta tecnica agronomica.

■ TAGLIO TAPPETI ERBOSI

TAGLIO del tappeto erboso delle aree verdi a basso impatto ambientale con il sistema MULCHING, senza l'asporto del materiale di risulta, ossia tagli frequenti (con frequenza minima di 4 tagli al mese), con macchine operatrici tosaerba che garantiscano lo sminuzzamento dell'erba in modo particolarmente fine e lo distribuiscano uniformemente senza zolle, con la migliore qualità di taglio assicurato e minore insorgenza di patologie fungine, non è consentito di operare con macchine a barra falciante o a martelli. Dovrà essere garantito sempre il mantenimento dei prati entro uno sviluppo tale che lo spessore del manto erboso sia compreso tra 5 e 10 cm.

L'erba tagliata può restare sul terreno. La cosa importante è che il materiale tagliato non sia troppo e che venga finemente sminuzzato e distribuito uniformemente in modo che il contenuto di azoto venga mineralizzato in fretta e in questo modo reso nuovamente utilizzabile dalle piante, oltre osservare i seguenti accorgimenti:

- Durante il taglio, l'erba dovrebbe essere accorciata di circa un terzo, con clima secco meno.
- Tagliare l'erba possibilmente quando è asciutta. Se l'erba è bagnata, andare un po' più piano con l'apparecchio e tagliare meno per evitare il formarsi di zolle.
- Lavorare sempre con il massimo numero di giri (a tutto gas) e con coltelli bene affilati.

- Controllare con frequenza la scocca dell'apparecchio ed eventualmente pulirla eliminandone residui di taglio.
- Fare attenzione a corsie di taglio sovrapposte.
- Tagliare l'erba molto alta sempre gradualmente.
- Variare la direzione di taglio. In questo modo si otterrà un miglior taglio e una più adeguata distribuzione.

Sarà posta massima cura affinché il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno, ma sia mantenuto lo spessore minimo del manto erboso di 5 cm.

Si dovrà comprendere anche la rifilatura di bordi, spazi circostanti agli arredi, e ad altri elementi dell'area verde anche se esterni ad essa (cordoli, marciapiedi, pavimentazioni, ecc.), portando particolare attenzione a non arrecare danni con macchine ed attrezzi alla base delle piante arboree, segnalando prontamente alla direzione del servizio eventuali lesioni inferte ai fusti.

Dovrà inoltre eseguirsi ove si renda necessaria, la sostituzione del tappeto erboso, su espressa autorizzazione della Direzione del servizio. Ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.

■ SFALCIO

SFALCIO di Aiuole, siepi ed aree con vegetazione naturale, da eseguirsi in tutte le aree di cui al D.M. 5 marzo 2008 di rettifica del D.M. recante "limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, con n. 4 tagli annuali secondo cronoprogramma d'intervento, da eseguirsi con tosaerba a lama rotante o con decespugliatore, e non essendo possibile la fienagione e/o il pascolo, si dovrà provvedere alla raccolta immediata del materiale di risulta, compresi carico e trasporto c/o impianto di Compostaggio autorizzato, compresi gli oneri di smaltimento. Ogni onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.

■ INTERVENTI SU CHIAMATA

INTERVENTI su chiamata per la pulizia, taglio d'erba, arbusti ed essenze di qualunque tipo, la bagnatura delle aree verdi, etc., a semplice richiesta della Direzione del servizio, da svolgersi all'interno delle aree di cui al D.M. 5 marzo 2008 di rettifica del D.M. recante "limiti della circoscrizione territoriale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, computato in 210 ore l'anno da retribuirsi per le sole ore effettivamente svolte. Compresa la raccolta e conferimento del materiale di risulta, che, non potrà essere riutilizzato come paccame, e dovrà essere conferito c/o impianto di Compostaggio autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento, ed ogni altro onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.

1. INTERVENTO PER LA SOSTITUZIONE DI PRATO SEMPREVERDE IN ZOLLA, da eseguirsi ove si renda necessaria la sostituzione del tappeto erboso, su espressa autorizzazione della Direzione del servizio, da retribuirsi i soli mq realmente sostituiti, compresa la preparazione e sistemazione del terreno, ed ogni altro onere per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.
2. INTERVENTI su chiamata per la pulizia, taglio d'erba, arbusti ed essenze di qualunque tipo, la bagnatura delle aree verdi, etc., a semplice richiesta della Direzione del servizio, computato in 210 ore l'anno da retribuirsi per le sole ore effettivamente svolte. Compresa la raccolta e conferimento del materiale di risulta che non potrà essere riutilizzabile come paccame è dovrà essere conferito c/o impianto di Compostaggio autorizzato, compreso l'onere dello smaltimento, ed ogni altro onere compreso per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte.
3. FORNITURA E MESSA A DIMORA di esemplare di Phoenix Dactylifera, h. fusto mt. 10, compreso l'onere del ripristino del marciapiede in granito e quant'altro previsto nella corretta tecnica agronomica per il regolare posizionamento e attecchimento a regola d'arte della pianta, compreso l'abbattimento di esemplare di n. 1 Phoenix Dactylifera h. mt. 10, attraverso il taglio del tronco ed estirpamento della ceppaia e conferimento ad impianto di compostaggio autorizzato, facendo attenzione durante la rimozione a non danneggiare la sacca in tessuto impermeabile presente all'interno dello scavo, la quale se danneggiata dovrà essere interamente sostituita. Comprensivo di

ogni onere ed attrezzatura per l'esecuzione del servizio a regola d'arte.

4. MESSA A DIMORA DI ALBERO DI TAMARIX RAMOSISSIMA a foglia caduca Colore Rosa, altezza minima del fusto alla fornitura h= cm 200, compresa la fornitura della pianta; compresi oneri per formazione della buca di idonee dimensioni, eseguita a mano o con mezzo meccanico, sgombero, posa della pianta, posa di palo tutore in legno od altro adatto accessorio, riempimento del cavo con terra di coltura, costipamento della stessa, innaffiamento finale ed ogni altro onere necessario sino a dare un servizio finito a perfetta regola d'arte.
5. MESSA A DIMORA DI ALBERO DI ACERO, colore fogliame verde, altezza minima del fusto alla fornitura h= cm 175; compresa la fornitura delle piante; compresi oneri per formazione della buca di idonee dimensioni, eseguita a mano o con mezzo meccanico, sgombero, posa della pianta, posa di palo tutore in legno od altro adatto accessorio, riempimento del cavo con terra di coltura, costipamento della stessa, innaffiamento finale ed ogni altro onere necessario sino a dare un servizio finito a perfetta regola d'arte.
6. FORNITURA E POSA IN OPERA di piante ornamentali sempreverdi, varietà di altezza minima 50 cm, a scelta della direzione del servizio, a semplice richiesta e su indicazione della stessa, compreso il riempimento con torba, ed ogni altro onere per dare il servizio finito a perfetta regola d'arte secondo la corretta tecnica agronomica.

■ SOSTITUZIONE ACCESSORI IMPIANTO IRRIGAZIONE

INTERVENTI su chiamata per la sostituzione di accessori vari per la manutenzione degli impianti d'irrigazione, a semplice richiesta della Direzione del servizio, ogni altro onere compreso per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte.

1. Sostituzione a semplice richiesta dell'esecutore del Servizio, di elettrovalvole, batterie, irrigatori a Pop-up ed accessori, ritenuti necessari per la manutenzione e tenuta dell'Impianto d'irrigazione, il quale dovrà essere sempre funzionante;

L'impresa rimane responsabile della pulizia delle aree in seguito alle operazioni oggetto dell'intervento, sarà pertanto suo onere ricompreso nei prezzi delle voci di elenco, il caricamento di tutto il rifiuto prodotto su idonei mezzi e relativo trasporto e conferimento a discarica autorizzata;

3C - MEZZI MINIMI RICHIESTI:

I mezzi di seguito elencati, indicati come minimi richiesti, non esimono l'impresa dal munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi ed attrezzature che di volta in volta si rendessero necessari per il conseguimento di un miglior risultato.

PIATTAFORMA AEREA O CESTELLO con sollevamento fino a 12 m, installata su trattore o su autocarro, bracci a più snodi a movimento idraulico, rispondente ai requisiti di sicurezza.

SCALE utilizzate in agricoltura costruite a norma del D.Lgs. 81/2008 ART. 113

I MEZZI DI TRASPORTO, nonché tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera in genere che saranno impiegati comunque per l'esecuzione del servizio, dovranno essere in ottimo stato di funzionamento, omologati e collaudati nelle migliori condizioni d'uso, adeguati al servizio da eseguire (con particolare riguardo al grado di rumorosità emesso, non superiore ai limiti consentiti); a tal fine l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna potrà pretendere la sostituzione delle attrezzature e dei mezzi d'opera inadeguati, nonché l'adeguamento degli stessi, se ritenuti insufficienti.

In caso di avaria di uno o più mezzi e/o attrezzature, che comporti interruzione del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a riprendere il servizio dal punto in cui si era verificata l'interruzione, comunque a garantire

l'ultimazione dei servizi previsti entro i termini prefissati.

3D - TEMPISTICA:

La Tempistica con la quale i Servizi sopradescritti dovranno essere svolti nell'arco temporale dei 12 mesi per l'intero triennio di durata dell'appalto, a far data dalla consegna dello stesso, sarà subordinata alle indicazioni impartite dalla Direzione del Servizio; Le attività dovranno comunque eseguirsi a regola d'arte, così da poter garantire che le aree oggetto del servizio siano sempre in ordine ed in perfetto stato per l'intero periodo di durata dell'appalto.

Art. 4

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

4.1 SPECIFICHE TECNICHE

4.1.1 Gestione e Controllo dei Parassiti

Le principali malattie dovranno essere trattate attraverso l'applicazione di tecniche (ad esempio, trattamenti termici, meccanici o biologici) che consentono la riduzione al minimo dell'impiego di prodotti fitosanitari, che, ove utilizzati, devono essere di origine naturale.

L'Impresa esecutrice dovrà produrre una relazione contenente le misure che intende applicare nella gestione del servizio, per contrastare le principali malattie delle piante e tenere i parassiti sotto controllo riducendo al minimo l'utilizzo di prodotti fitosanitari. Nella relazione dovrà essere riportato altresì l'elenco dei prodotti di origine naturale che intende utilizzare nel caso di patologie resistenti alle misure indicate.

L'Amministrazione aggiudicatrice monitorerà il rispetto di quanto riportato nella relazione.

4.1.2 Materiale vegetale da mettere a dimora

Alberi, arbusti, cespugli erbacei da mettere a dimora devono:

- Essere adatti alle condizioni ambientali e di coltivazione del sito di impianto, ove per "condizioni ambientali e di coltivazione" si intendono le caratteristiche climatiche e dei terreni (esempio: livelli di acidità del suolo, precipitazioni medie, temperature nel corso dell'anno, ecc.);
- Essere coltivati con tecniche di lotta integrata utilizzando substrati privi di torba;
- Presentare caratteristiche qualitative tali da garantire l'attecchimento (dimensioni e caratteristiche della zolla e dell'apparato epigeo, resistenza allo stress da trapianto, stabilità ecc.);
- Non presentare fitopatogeni che potrebbero inficiarne la sopravvivenza o renderne più difficoltosa la gestione post-trapianto;
- Appartenere a specie che non siano state oggetto, negli anni precedenti, di patologie endemiche importanti nel territorio del sito di impianto.

L'Impresa dovrà indicare le specie che intende utilizzare ed il relativo collocamento in base alle aree verdi da servire.

4.1.3 Contenitori e imballaggi del materiale vegetale

Il materiale vegetale da mettere a dimora dev'essere fornito in contenitori / imballaggi riutilizzabili e/o riciclabili, che supportino la qualità e la crescita dei sistemi radicali i quali, ove non destinati a permanere con

la pianta per tutta la sua durata di vita, dovranno essere restituiti al fornitore delle piante, se diverso dall'aggiudicatario, insieme agli altri imballaggi secondari eventualmente utilizzati.

Il legale Rappresentante della ditta esecutrice, dovrà sottoscrivere una dichiarazione con descrizione dei contenitori / imballaggi che utilizzerà e l'impegno al ritiro dei contenitori non destinati a permanere con la pianta.

Non sono autorizzati contenitori ed altri materiali di imballaggi contenenti PVC o altre materie plastiche contenenti Cloro. Non sono autorizzati gli spray contenenti gas propellenti.

Informazioni che devono figurare sull'imballaggio: istruzioni sul dosaggio, consigli di sicurezza, informazioni sugli ingredienti e relativa etichettatura.

4.1.4 Consumo di acqua

L'Impresa dovrà adottare pratiche d'irrigazione che consentano una riduzione del consumo di acqua ivi inclusa la pacciamatura, almeno nelle zone interessate a fenomeni di eccessiva evaporazione.

Le aree verdi per le quali è necessaria l'irrigazione, sono per la maggior parte, tutte dotate di impianti automatici che consentono di erogare per settori i vari quantitativi di volume d'acqua dovuti, tramite utilizzo di temporizzatori regolabili e programmabili il periodo d'irrigazione, alcune aree sono anche dotate di pluviometri a sensore che in caso di pioggia bloccano automaticamente l'irrigazione. Nelle aree sprovviste d'impianto d'irrigazione si provvederà con l'innaffiamento per mezzo di autobotti, e pacciamatura per evitare i fenomeni di eccessiva evaporazione.

4.1.5 Taglio dell'erba

L'Impresa dovrà utilizzare tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare, quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale, mentre, nei parchi estensivi periferici, la fienagione e, ove possibile, il pascolo.

L'Impresa dovrà presentare un piano degli sfalci coerente con il criterio.

4.2 CLAUSOLE CONTRATTUALI

4.2.1 Caratteristiche degli ammendanti

Gli ammendanti ove utilizzati devono essere esclusivamente ammendanti compostati misti e/o ammendanti compostati verdi, conformi alle prescrizioni della normativa in materia di fertilizzanti, D.Lgs. n. 75/2010 e s.m.i.

L'Impresa è obbligata a sottoscrivere apposita dichiarazione per l'utilizzo di prodotti in possesso del marchio CIC o marchi equivalenti nel rispetto del criterio, a valere come mezzo per la conformità al criterio ambientale sopra descritto.

Ove non venga dimostrato l'utilizzo di prodotti conformi tramite idonea documentazione, l'amministrazione si riserva di richiedere l'esecuzione a spese dell'aggiudicatario, di analisi su campioni di prodotto, da parte di laboratori in possesso degli idonei accreditamenti sulla base di quanto indicato nel Regolamento (CE) n. 2003/2003 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo ai concimi e s.m.i (quale il Regolamento 1020/2009).

4.2.2 Gestione residui organici

I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio dovranno essere gestiti come nel seguito specificato:

- I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere *compostati* in loco o cippati "in situ" e utilizzati come pacciame nelle aree idonee per ridurre il fenomeno di evaporazione dal terreno, come indicato nel punto 4.1.4.;
- Qualora il compostaggio in loco non fosse tecnicamente possibile e, ove tali residui non potessero essere interamente utilizzati come pacciame nelle aree verdi gestite nell'ambito del contratto, le eccedenze di tali rifiuti organici debbono essere compostate in impianti autorizzati, oppure, ove abbiano le caratteristiche fisiche adeguate, debbono essere utilizzate come biomassa per esigenze termiche della stazione appaltante o di enti limitrofi.

Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico di cui al punto 4.3.5.

4.2.3 Piante ed animali infestanti

Qualsiasi pianta o animale sospetto di essere invasivo, dovrà essere immediatamente segnalato all'amministrazione aggiudicatrice affinché vengano presi opportuni provvedimenti appositamente concordati.

Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico di cui al punto 4.3.5.

4.2.4 Formazione del personale

Il personale addetto ai servizi di giardinaggio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio. Tale formazione deve comprendere argomenti quali:

- Tecniche di prevenzione dei danni provocati da parassiti, malattie e infestanti tramite scelta di specie e di varietà di piante ed alberi e processi termici;
- Nozioni sui prodotti fitosanitari, caratteristiche e indicazione di quelli autorizzati per essere impiegati nella produzione biologica, nozioni sull'uso di prodotti basati su materie prime rinnovabili, sul maneggiamento, la gestione di prodotti chimici e dei loro contenitori, sull'uso legale ed in sicurezza di pesticidi, di erbicidi, e tecniche per evitare fenomeni di resistenza indotta dei parassiti alle sostanze chimiche usate, sull'uso e le caratteristiche del *compost*;
- Pratiche di risparmio idrico ed energetico;
- Gestione e raccolta differenziata dei rifiuti.

Il contraente, ove non possa dimostrare che il personale che impiegherà nella commessa sia opportunamente formato, dovrà presentare, entro 30 giorni dalla decorrenza contrattuale, un programma di formazione con indicazione di docenti, loro profilo curriculare, sede, date e ore di formazione previste e dovrà indicare il personale che dovrà prendervi parte.

Entro il termine massimo di 90 giorni dalla decorrenza contrattuale, dovrà produrre il foglio delle firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Analoga formazione deve essere effettuata per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale, se non adeguatamente formato.

4.2.5 Rapporto periodico

Il contraente deve presentare ogni anno una relazione contenente informazioni sulle pratiche adottate per la gestione ed il controllo dei parassiti, sul nome commerciale e le quantità dei fertilizzanti, dei fitofarmaci e dei lubrificanti impiegati, sulle operazioni di potatura effettuate ed eventuali indicazioni per migliorare la qualità dei suoli e dell'ambiente.

In seguito alla presentazione del rapporto, l'amministrazione si riserverà di richiedere idonea documentazione per verificare la veridicità delle informazioni rese.

Art. 5

INTERVENTI STRAORDINARI SU CHIAMATA

Su segnalazione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'impresa si impegna ad eseguire entro 12 ore dalla chiamata, specifici interventi di pulizia straordinaria, taglio e bagnatura delle aree verdi nei Porti di Olbia e Golfo Aranci, già computati e che verranno retribuiti ad ora, ai prezzi contrattuali, in base alle ore effettivamente svolte, salvo che tale necessità derivi da negligenza del personale addetto al servizio. Per l'espletamento del servizio, nel caso le ore svolte superino quelle computate, verrà riconosciuto all'Affidatario il costo della prestazione in base ai prezzi unitari di cui all'allegato "Elenco prezzi unitari".

Per gli interventi richiesti in estrema urgenza, in caso di giornate non lavorative, festivi e prefestivi, oppure fuori dal regolare orario di lavoro, l'Impresa dovrà far intervenire un proprio incaricato di zona, che dovrà su espressa indicazione del Direttore per l'esecuzione del Servizio, adoperarsi per rimuovere lo stato di pericolo che ha determinato l'urgenza, e successivamente non appena riprenderà il normale turno lavorativo, sistemare l'eventuale area oggetto dell'intervento in urgenza.

Art. 6

DURATA DEL SERVIZIO

La durata del servizio (incluse le eventuali opzioni) è di 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di consegna dello stesso, come risultante da apposito verbale di avvio dell'esecuzione del servizio ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto. Decorso tre anni dall'avvio del servizio è prevista un'opzione di prosecuzione in favore della Stazione Appaltante fino ad ulteriori anni tre. L'esercizio dell'opzione di prosecuzione da parte della Stazione Appaltante avverrà secondo le modalità e i tempi indicati nello schema di contratto.

Rimane alla Stazione Appaltante la facoltà di ordinare sospensioni dei singoli servizi anche per far coincidere gli interventi con le fasi stagionali adatte. In nessun caso l'Appaltatore potrà sospendere i servizi di propria iniziativa. Qualora, alla scadenza contrattuale, l'importo complessivo finale fosse inferiore a quello preventivato, l'Appaltatore non potrà pretendere nulla sulla differenza economica non esaurita.

Art. 7

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'Art. 105 comma 1) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., i soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, **fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d).**

In caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'Autorità al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto. Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 8

GARANZIE

8A Cauzione Definitiva

Precedentemente alla stipula del contratto, su richiesta della stazione appaltante, l'Aggiudicatario è obbligato a costituire ai sensi dall'art. 103 comma 1) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., una garanzia fidejussoria da calcolarsi secondo quanto previsto dal citato art. 103.

La mancata costituzione della garanzia fidejussoria, o cauzione definitiva, determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per inesatto o mancato inadempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del Certificato di regolare esecuzione e dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo

esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per mano d'opera impiegata e la cui estinzione dovrà essere certificata dagli Enti o Istituti preposti.

La garanzia dovrà essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La cauzione dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante; la firma che rilascerà la garanzia fidejussoria dovrà essere autenticata. La cauzione dovrà permanere fino alla scadenza del servizio.

Nel caso di inadempienze contrattuali, la Stazione appaltante avrà il diritto di valersi in tutto o in parte della cauzione prestata e l'Appaltatore avrà l'obbligo di reintegrarla nel termine stabilito dalla Stazione appaltante stessa.

Art. 9 STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

La stipula del contratto avviene a seguito di aggiudicazione dell'Offerta in base al criterio dell' **"Offerta Economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 95 comma 2) del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.

E' espressamente stabilito che l'impegno dell'aggiudicatario è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione rimarrà vincolata soltanto ad avvenuta approvazione dell'aggiudicazione definitiva e stipula del relativo contratto.

La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 32, comma 8) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, come previsto dall'art. 32, comma 9) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'aggiudicatario sarà tenuto a presentarsi all'ufficio preposto per gli adempimenti necessari alla stipula del contratto, secondo i tempi e le modalità che saranno indicate nella lettera di comunicazione aggiudicazione definitiva e stipula contratto. In caso di inadempienza agli obblighi di cui sopra l'Appaltatore incorrerà nella decadenza d'ogni suo diritto, ferma restando per l'Amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni con facoltà di procedere ad una nuova gara o all'eventuale aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 10 CONSEGNA DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore il giorno e il luogo in cui dovrà presentarsi per ricevere la consegna dei servizi.

I servizi saranno consegnati entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipulazione del contratto o, in caso di urgenza, anche prima, dandone atto in apposito Verbale steso in concorso con l'Appaltatore. Nel caso in cui i servizi appaltati siano molto estesi, ovvero manchi la disponibilità dell'intera area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altro impedimento o causa, la Stazione Appaltante potrà disporre la consegna del servizio anche in più tempi successivi, con verbali parziali.

L'Appaltatore non potrà per questo sollevare eccezioni o trarre motivi per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi; potrà essergli riconosciuta, dietro documentata richiesta, una congrua proroga del tempo assegnatogli per il compimento delle opere, ma solo nel caso che le parziali consegne avessero a susseguirsi a notevole distanza di tempo le une dalle altre.

Il tempo utile per l'esecuzione dei servizi, decorrerà dalla data del primo verbale di consegna. Le spese relative alla consegna dei servizi sono a carico dell'Appaltatore.

La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei servizi. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito la Stazione Appaltante assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso la Stazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai servizi, alle opere e ai danni diretti ed indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore.

Art. 11 PAGAMENTI

Per l'esecuzione del servizio sarà corrisposto all'Impresa il prezzo indicato al precedente art.2. I pagamenti saranno effettuati alla fine di ogni quadrimestre previa verifica di regolare svolgimento del servizio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, presentazione di fattura, acquisizione del D.U.R.C. e comunque non potrà essere effettuato se non dopo la regolarizzazione del contratto di appalto.

Art. 12 PENALE

In caso di inosservanza delle norme previste dal presente capitolato nonché di inadempienze contrattuali riguardanti il servizio oggetto dell'appalto, verrà inoltrata all'Affidatario formale lettera di contestazione. Ogni contestazione comporterà l'addebito di una penalità che potrà variare, in base alla gravità dell'inadempienza, secondo quanto di seguito riportato.

Tipologia	Euro
Mancato intervento da parte degli operatori tenuti ad effettuare il servizio su richiesta della Direzione del Servizio (Per ogni inadempienza).	150,00
Interruzione del servizio senza completare i compiti assegnati.	100,00
Mancato rispetto delle frequenze di intervento. (Per ogni inadempienza).	100,00
L'inosservanza o mancata diligenza nell'esecuzione dei compiti e obblighi previsti dal presente capitolato per l'effettuazione del servizio in oggetto, attinenti anche le norme di sicurezza e l'impiego dei relativi indumenti protettivi.	Minimo 50,00
Qualsiasi altra violazione ad obbligo contrattuale e/o norme igieniche non espressamente previsti nel presente articolo o altro comportamento degli operatori preposti al servizio che possa essere cagionevole di un danno all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.	Massimo 500,00

In caso di inosservanza degli obblighi e delle condizioni dettate dal presente Capitolato, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna potrà avvalersi, per l'esecuzione del servizio, di altra Impresa in possesso dei requisiti minimi richiesti dal presente Capitolato, con rivalsa delle spese sull'Affidatario e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili, oltre al risarcimento dei danni.

L'Affidatario la cui prestazione è ritardata da un evento di forza maggiore è tenuto a fare quanto ragionevolmente possibile per consentire la sollecita rimozione degli impedimenti o comunque per attenuarne le conseguenze; esso sarà comunque tenuto a garantire i servizi minimi anche in presenza di sciopero del proprio personale, comunque preventivamente comunicato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Non sono considerati eventi di forza maggiore le cattive condizioni atmosferiche, se non espressamente riconosciute dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

Per il ritardo nella fase di attivazione del servizio (rispetto alla data prevista dal contratto o dalla lettera di assegnazione provvisoria del servizio), per colpa imputabile all'Impresa: verrà applicata all'Impresa inadempiente una penalità pari all'1% dell'importo complessivo di aggiudicazione, per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% corrispondente a 10 giorni di ritardo, trascorsi i quali la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del C.C. (clausola risolutiva espressa).

Art. 13 SICUREZZA

L'Affidatario assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le norme di sicurezza di carattere

generale e particolare vigente in ambito portuale o che venissero emanate.

L'Impresa provvederà alla:

- Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei Lavoratori, ai sensi del D.Lgs. n.81 del 09/04/08 (ex art. 4 D.Lvo 626/94);
- Elaborazione delle procedure di sicurezza che verranno applicate per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto;
- Informazione e formazione del proprio personale adibito al servizio oggetto dell'Appalto;
- Sorveglianza Sanitaria;
- Predisposizione di tutte le attrezzature necessarie e loro regolare manutenzione;
- Predisposizione e fornitura dei dispositivi di protezione personale e/o collettiva;
- Designazione di personale addestrato al Primo Soccorso e lotta agli incendi, predisposizione delle procedure da adottarsi in caso d'infortunio;
- Designazione dei Responsabili della Sicurezza per il Servizio oggetto dell'Appalto;
- Fornitura di ogni altra informazione ritenuta utile ai fini della Prevenzione e Protezione dei rischi lavoratori connessi ai servizi oggetto del presente appalto.

Quanto sopra dovrà essere contenuto nel documento denominato "Piano per la sicurezza fisica dei lavoratori", che dovrà essere consegnato in copia all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna.

La predisposizione ed emissione di procedure di lavoro specifiche per lavorazioni rientranti nell'ambito dell'art. 26 del D.Lgs. n.81 del 09/04/08 (ex art. 7 del D.Lgs. 626/94), sarà oggetto di opportuna valutazione congiunta, da effettuarsi prima dell'inizio del servizio.

Il Responsabile della Sicurezza designato dall'Impresa Affidataria è responsabile del rispetto del piano di Sicurezza o dei piani di sicurezza da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione del servizio, siano queste subappaltatrici autorizzate, associate o consorziate.

Il "Responsabile della Sicurezza" dovrà direttamente o attraverso propri preposti, assicurare la prevenzione d'infortuni ed incidenti e l'igiene del lavoro come previsto nel "Piano di sicurezza".

Il "Responsabile della Sicurezza" sul lavoro dovrà essere sempre reperibile e nel caso di assenza motivata, dovrà delegare le sue funzioni ad un sostituto avente pari capacità ed esperienza, fornendo immediatamente comunicazione di tale delega alla Stazione Appaltante.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, fermo restando i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità a riguardo, si riserva il diritto di effettuare in ogni momento ispezioni ed accertamenti sull'applicazione di quanto contenuto nel piano di sicurezza, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite Terzi.

L'Appaltatore dovrà notificare immediatamente alla stazione Appaltante, oltreché alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori, che abbia coinvolto personale e/o mezzi dell'Appaltatore o degli eventuali Subappaltatori e/o causato danni o perdita di proprietà.

L'Appaltatore dovrà predisporre e trasmettere all'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna copia del rapporto di incidente/infortunio entro 1 (una) settimana dal suo verificarsi.

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, fermo restando i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità al riguardo, si riserva il diritto di condurre un'indagine indipendente sulle cause dell'avvenuto incidente/infortunio, sia direttamente, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite Terzi.

Art. 14

DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DEI SERVIZI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi

unitari) risultanti dall'Elenco Prezzi (ovvero modulo in caso di offerta prezzi) allegato al contratto, saranno pagati i servizi appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel seguente elenco.

Essi compensano:

- a) circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccezione, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego;
- b) circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali;
- c) circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- d) circa i servizi a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di passaggi o di deposito, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il servizio compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per servizi a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili

Art. 15

ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

In genere l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare il Servizio di Manutenzione nel modo che crederà più conveniente per darlo perfettamente compiuto ed efficiente, purché esso, a giudizio della direzione del servizio, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita dello stesso ed agli interessi della Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato servizio entro un prestabilito termine di tempo o di disporre l'ordine di esecuzione dei servizi nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalle normali operazioni Portuali e quelle derivanti da una perfetta esecuzione del servizio stesso, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore presenterà alla Direzione del servizio per l'approvazione, prima dell'inizio del servizio il programma esecutivo o d'intervento.



INDICE

CAPITOLATO D'ONERI

1) Oggetto e durata del Servizio	pag.	2
2) Forma e Ammontare del Servizio	"	2
3) Descrizione ed Esecuzione del Servizio	"	3
4) Criteri Ambientali Minimi per la gestione del Verde Pubblico	"	12
5) Interventi straordinari su chiamata	"	15
6) Durata del Servizio	"	15
7) Divieto di Cessione e Subappalto	"	15
8) Garanzie	"	15
9) Stipulazione del Contratto	"	16
10) Consegna del Servizio	"	16
11) Pagamenti	"	17
12) Penale	"	17
13) Sicurezza	"	17
14) Disposizioni Generali Relative ai Prezzi dei Lavori a Misura e delle Somministrazioni in Economia invariabilità dei Prezzi - Nuovi Prezzi	"	18
15) Ordine da Tenersi nell'andamento del Servizio	"	19

